

## RELAZIONE

CASA ALBERGO

PILLO - V. CERRI

L'ubicazione della Casa-albergo è stata scelta nel settore Nord di Milano, là dove una notevole concentrazione di attività industriali e terziarie presupponevano l'opportunità di offrire un modo di abitare più adatto alle necessità di chi lavora nella zona che, partendo dal Centro Direzionale, si estende a tutta la fascia industriale verso Nord.

L'edificio è circondato da giardini e da zone verdi molto estese e si trova così in una situazione particolarmente inusuale e favorevole per una città come Milano. Agevole il collegamento col centro città anche con mezzi pubblici, immediato il collegamento alla rete autostradale.

L'edificio, di sei piani fuori terra, è stato studiato senza lussi od orpelli inutili ma fornito nella forma più semplice possibile di tutti quei servizi normalmente introvabili in qualsiasi edificio di lusso del centro città.

Nei sotterranei una palestra completamente attrezzata - a piano ingresso - una piscina coperta ed ampiamente aperta sul giardino ed un piccolo servizio di ristorante e di bar. La piscina può così essere utilizzata lungo tutto l'arco delle stagioni e nei due o tre mesi caldi gode della zona a verde che la circonda.

Ai piani piccole unità abitative composte in modo da consentire aggregazioni varie di una due o tre unità.

La disposizione dell'unità base è quella classica con la fascia dei servizi verso l'interno, una piccola cucina armadio ed un closet per gli abiti. Si è tentato, nello studio dell'arredamento, di realizzare un'immagine semplice e non troppo caratterizzata, tale cioè da non sovrapporsi alla personalità di chi abita.

I mobili sono tutti di serie, in legno di frassino, o in vetroresina.

Il pavimento a quadrotti di linoleum composto secondo una serie bianca grigia e nera è ricoperto in parte da un tappeto di sisal intrecciato color naturale.

Anche i divani letto, pur disegnati apposta per questo edificio, sono entrati in produzione di serie date le loro caratteristiche di semplicità e maneggevolezza.

Ogni dettaglio, dal bagno ricco di piani d'appoggio e di vani disponibili, al closet, alla cucina, è stato studiato cercando di prevedere una particolare pratticità d'uso e di manutenzione.

Anche la camera è dotata di numerosi piani d'appoggio alle pareti ed è rivestita, come tutti gli altri ambienti, di una tappezzeria di plastica color grigio caldo lavabile a spazzola con acqua e sapone.

Anche il problema delle finestre e delle tende è stato risolto in modo particolare, lasciando una piccola parte di serramento, quotidianamente apribile per l'aerazione, ad antello pieno, mentre l'altra parte, apribile per la pulizia, si affaccia alla vista dei giardini ed è protetta da una tenda a rullo. Si evita così il solito problema delle tende che ostacolano l'apertura del serramento esterno. Sotto le finestre l'apparecchio di riscaldamento e raffreddamento d'aria.

Anche i corridoi di disimpegno presentano una forma sinuosa particolare dovuta all'aspetto dei vani che contengono tutti i montanti verticali d'acqua e d'aria necessari per i servizi. Si è così evitato di avere rumori nelle camere e si è resa molto agevole l'ispezione degli impianti stessi in modo completamente indipendente dalle unità abitative.

L'esterno è caratterizzato da una finitura in mattoni a vista la cui cortina è interrotta dalla fascia portante in cemento a vista colorato in blu ed in rosso. Il tetto è in rame.

Il disegno dei giardini è stato curato dall'arch. Elena BBalsari.